

LOCALITÀ SAN CONO

Area privata trasformata in discarica I carabinieri denunciano lo "scaricatore"

IN quell'area era stato depositato di tutto. Da rifiuti speciali provenienti da attività edilizie a ingombranti; da scarti di giardinaggio a "comune" immondizia urbana. Il tutto ricoperto da terra, nel tentativo di mascherare un vero e proprio scempio ambientale.

Una persona denunciata e il sequestro di una superficie di circa 600 metri quadri, in località San Cono. È questo l'esito dell'azione congiunta dei carabinieri forestali di Catanzaro e Taverna, realizzata nel corso dei servizi finalizzati alla tutela ambientale. Le indagini dei militari hanno così consentito di individuare un'area di proprietà privata, chiusa da un cancello con lucchetto, che veniva utilizzata, in pratica, come discarica abusiva. La tipologia di rifiuti rilevata, estremamente variegata rientra sia tra i rifiuti urbani e ingombranti provenienti da uso domestico e giardinaggio, sia tra quelli speciali provenienti da attività edilizia con presenza anche calcinacci, pezzi di cemento, mattoni, piastrelle e altro. Così che, oltre al-



L'area sequestrata dai carabinieri forestali



l'ipotesi di gestione illecita di rifiuti non autorizzata, si configurerebbe anche il reato di illecita miscelazione dei rifiuti stessi, nonché la violazione delle norme in materia paesaggistico ambientale, essendo stato interessato anche territorio coperto da bosco, con specie di pregio quali la quer-

cia sughera.

A conclusione delle attività, si è proceduto al sequestro dell'area e dei rifiuti. Una persona, che in precedenza avrebbe operato anche nel settore urbanistico ed edilizio, è stata denunciata.

an. tr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA